

**Raccomandazioni su possibilità
e sistemi di divulgazione dei risultati della
ricerca con indicazione
delle categorie di fruitori**

**LE POTENZIALITÀ DEGLI
ENTI BILATERALI NEL SETTORE
DELLA PESCA MARITTIMA.
SITUAZIONE ATTUALE E
PROSPETTIVE FUTURE**

coordinatore
Emmanuele Massagli

gruppo di ricerca
**Roberto Conte, Flavia Pasquini, Vincenzo Putignano,
Stefano Salvato, Lavinia Serrani, Silvia Spattini**

Rapporto finale 21 giugno 2011

Questo studio è stato condotto con il contributo del Ministero per le politiche agricole e forestali, Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, esso non riflette necessariamente il punto di vista dell'Amministrazione e non anticipa in alcun modo le future decisioni gestionali. Il presente volume non è una pubblicazione e pertanto l'utilizzazione dei dati in esso contenuti è sottoposta all'autorizzazione scritta del responsabile dell'unità operativa o dell'Amministrazione

**Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, DG PEMAC, Prot. Uscita del
24/03/2010 Numero 0005028, CIG. 0453478DDE**

RACCOMANDAZIONI SU POSSIBILITÀ E SISTEMI DI DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA CON INDICAZIONE DELLE CATEGORIE DI FRUITORI

Gli enti bilaterali, come è stato spiegato nella ricerca, sono costituiti e regolati da contratti collettivi e sono gestiti paritariamente dai rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Sono questi ultimi, quindi, i soggetti che hanno la possibilità istituire e far fiorire un organismo bilaterale. Per questo il gruppo di ricerca prevede, fermo restando ovviamente la disponibilità delle parti, la presentazione e la divulgazione dei risultati raggiunti nel corso di workshop e/o convegni con le parti sociali e gli operatori del settore.

Altresì è intenzione di chi ha compiuto la ricerca studiare la possibilità di organizzare un momento seminariale, su Roma o presso qualche centro individuato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di esposizione dei risultati, che vorrebbe coinvolgere figure politiche, istituzionali, datoriali e sindacali di importanza per il settore della pesca marittima e di rilievo nazionale.

In questi sedi sarebbe da presentarsi la pubblicazione cartacea (e la proiezione online) del lavoro.

Circa la proiezione digitale, Adapt ha dedicato anche una specifica sezione del sito <http://moodle.adapt.it/pesca> (ad accesso riservato) alla ricerca, perché possa diventare luogo di confronto e scambio tra i ricercatori e i soggetti coinvolti.

Previo consenso del Ministero finanziatore, la ricerca sarà interamente pubblicata, gratuitamente, anche sul sito www.adapt.it.

Inoltre, tramite il Bollettino Adapt, newsletter settimanale inviata ad oltre ventimila appassionati e addetti ai lavori nell'ambito delle relazioni industriali e di lavoro, la ricerca potrà essere veicolata alla comunità scientifica e potranno essere promossi i momenti convegnistici organizzati.

La versione elettronica non sostituisce l'esigenza (e la gratificazione) della stampa di un volume cartaceo, curato congiuntamente da Adapt, dai sindacati del settore e dalle associazioni datoriali e che riporterà precisa indicazione dei riferimenti del presente bando e, se concesso, il logo del Ministero competente.

Ulteriori iniziative potranno essere organizzate, con la certa collaborazione dei ricercatori che hanno compilato questa indagine, dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, dai sindacati e dalle associazioni datoriali.